

# Doppietta con la tecnologia

Due fondi di Bnp Paribas AM puntano sulle innovazioni che cambieranno l'economia

di **Francesca Vercesi**

I progressi nell'innovazione tecnologica, guidati da settori come cloud computing, robotica, automazione, internet e intelligenza artificiale rendono possibile la creazione di nuovi modelli di business. Ne parliamo con **Federico Trianni** (nella foto), responsabile distribution partners di **Bnp Paribas Asset Management**. La società sta puntando su due prodotti legati al settore tecnologico: il **Parvest Disruptive Technology** e il **Parvest Consumer Innovator**.

## Quali sono le strategie del fondo **Parvest Disruptive Technology**?

Tramite la strategia del **Parvest Disruptive Technology**, cerchiamo di catturare alcuni trend strutturali di lungo periodo, pur monitorando i cambiamenti. I principali temi su cui investiamo sono il cloud computing, l'intelligenza artificiale, l'automazione e robotica, internet of things e la realtà virtuale. Il portafoglio si compone di titoli azionari globali che presentano un'importante potenziale economico. Si pensi per esempio che, entro il 2025, oltre 3 miliardi di persone avranno accesso a Internet e che l'impatto dell'automazione sarà di oltre 7mila miliardi di dollari nello stesso periodo. Il tasso



di crescita dell'innovazione sta accelerando notevolmente, con il cloud computing, l'intelligenza artificiale, e l'internet of things che sono in continua evoluzione. Siamo confidenti che questi saranno i driver della crescita mondiale, quindi ci concentriamo nel selezionare le aziende che saranno leader nell'adozione di tecnologie disruptive. Riteniamo che lo scenario macro rimarrà positivo per la tecnologia, poiché la combinazione di taglio delle tasse, deregulation, e il rimpatrio di capitali esteri sosterrà l'economia. Infine, le valutazioni del settore tecnologico, in rapporto al mercato, risultano a sconto se confrontate con le medie storiche.

## Quali sono invece le strategie del **Parvest Consumer Innovator**?

Si distingue per la selezione dei macro-trend globali legati all'evoluzione dei consumi, incorporando analisi sia sui paesi sviluppati, sia emergenti e spaziando su tutti settori. Il focus principale della strategia è sui consumi digitali e la crescita dei Millennial. Le tematiche principali del portafoglio comprendono dunque le priorità di spesa dei Millennial, i cambiamenti demografici, i brand globali e l'e-commerce, tutti temi che riteniamo essere in forte evoluzione e crescita.

## Quali trend di consumo offrono opportunità agli investitori?

Lo scenario dei consumi mondiali sta cambiando a causa della digitalizzazione. L'e-commerce cresce molto più velocemente del mercato retail, i Millennial spendono

una quantità sproporzionata di tempo sui propri smartphone e i social media hanno una sempre maggiore influenza sulle decisioni d'acquisto. Un dato che lascia riflettere, per esempio, è che il 65% degli acquisti in Cina avviene per tramite di piattaforme online, rispetto al solo 22% degli Stati Uniti.

## Che genere di rischi sono legati a questo tipo di investimenti?

Il principale rischio è quello legato al verificarsi di un periodo di recessione, motivo per cui analizziamo attentamente i dati macroeconomici e i risultati aziendali nel tempo, in modo da cercare di adattare e proteggere i portafogli investiti.

## Come si articola il processo di selezione dei titoli?

Su tutti i nostri fondi tematici preferiamo spaziare in ambito internazionale cercando di cogliere le migliori opportunità. Tali prodotti sono costruiti con le idee di maggior convinzione, pertanto i portafogli risultano concentrati, con 40/50 titoli in media, ma ben diversificati per area, per capitalizzazione e settore industriale. L'indice di riferimento è l'Msci World, che però non è vincolante delle nostre scelte. Infatti manteniamo sempre molto alta la percentuale di Active Share, ossia di posizioni attive.